

SCHEDA PER LA CATECHESI

1. Il percorso comincia in prima elementare e finisce in seconda superiore con la Cresima.

A questa data i gruppi sono così composti: 21 bambini di prima elementare (divisi in due gruppi); 27 bambini di seconda elementare (divisi in due gruppi); 25 bambini di terza elementare; 19 bambini di quarta elementare; 17 di quinta; 14 ragazzi di prima media; 26 di seconda media; 13 di terza media; 14 di prima superiore e 8 di seconda superiore, per un totale di 184.

La percentuale dei ragazzi della nostra comunità che iniziano il percorso è molto alta, quasi tutti (tranne i figli di immigrati di altre religioni). La partecipazione medio alta, alta negli anni relativi ai sacramenti.

La frequenza degli incontri è un'ora alla settimana nel primo pomeriggio (15-16), con qualche variazione per venire incontro alle esigenze scolastiche dei ragazzi. Gli incontri si tengono nelle stanze dell'oratorio che noi catechiste cerchiamo di rendere accoglienti. Le catechiste sono 11 (alcune seguono anche due gruppi diversi) più 4 aiutanti, con una formazione che va dal biennio formativo diocesano (1 catechista) alla partecipazione agli incontri formativi vicariali. In parrocchia poi ci sono gli incontri formativo-organizzativi con il nostro parroco, con il quale si cerca di creare delle opportunità per trasmettere più intensamente la Fede in Gesù. Vengono organizzati almeno un incontro all'anno con i genitori, che diventano di più (2 o 3) negli anni dei sacramenti, ma sono partecipati per lo più dai genitori che vivono attivamente la loro fede, anche per loro la presenza maggiore si ha nell'anno dei Sacramenti. I sussidi di riferimento sono quelli proposti dall'ufficio catechistico diocesano e quindi anche gli itinerari. Siamo abbonate alla rivista "Dossier catechista" dalla quale prendiamo spunto per gli incontri con i ragazzi.

2. Oltre che durante l'ora di catechismo vera e propria abbiamo puntato molto sull'accoglienza, fatta da noi catechiste e dal parroco, ogni domenica alla S. Messa: aspettando i ragazzi in chiesa e destinando ad ogni gruppo un posto preciso con a fianco la loro catechista, condividendo con loro il momento importante della Celebrazione Eucaristica cerchiamo di farli sentire parte di una famiglia che è la nostra comunità.

Abbiamo anche individuato, per i ragazzi, dei momenti forti da vivere con la comunità durante la Messa:

in prima elementare la presentazione dei bambini alla comunità;

in terza elementare consegna del Vangelo oltre al Sacramento della Confessione;

in quarta elementare presentazione alla comunità e prima Comunione;

in prima media consegna del "Comandamento nuovo" e della Bibbia;

in prima superiore: anno di servizio in preparazione alla Cresima, consegna del grembiule. Ai ragazzi, durante l'anno, vengono proposti degli impegni di servizio presso L'AVID; visita agli anziani a Pasqua con consegna dell'ulivo; pellegrinaggio a Lourdes come volontari con l'UNITALSI; animatori al campo estivo con L'associazione "Aiutiamoli a vivere".

Da gennaio di quest'anno, ispirandoci alla lettera del Vescovo "Se tu conoscessi il dono di Dio", ogni terza domenica del mese invitiamo i bambini che sono stati battezzati in quel mese a portare un fiore al Battistero per fare memoria del dono che hanno ricevuto.

In Avvento, Quaresima e a Maggio invitiamo i bambini prima di andare a scuola, a passare in chiesa per un breve momento di preghiera che abbiamo chiamato "Buon giorno Gesù".

Il percorso catechistico, nella nostra parrocchia, terminando all'inizio della seconda superiore con la Cresima, ci porta a rielaborare le tempistiche ed alcuni contenuti dei sussidi dell'ufficio catechistico che fanno coincidere la Cresima alle medie. L'esperienza fin qui fatta ci porta ad affermare che la nostra scelta, di posticipare la Cresima, sia valida in quanto ci permette (come catechiste e come parrocchia) di seguire i ragazzi in un'età particolare, che è il passaggio dalle medie alle superiori, facendo fare loro esperienze forti ed importanti di servizio al prossimo così da arrivare alla Confermazione più consapevoli della loro scelta.

3. Il contenuto della catechesi che è più difficile comunicare per noi è il sacramento della

riconciliazione.

C'è pochissima, per non dire assente, consapevolezza nelle famiglie sull'importanza di questo sacramento; questo si ripercuote moltissimo sui ragazzi. Dobbiamo essere noi catechiste a prendere l'iniziativa di accompagnarli, lo facciamo durante l'ora di catechismo. Ma così forse passa il messaggio: “ ci si confessa quando si frequenta il catechismo”.

4. Da noi dopo la Cresima c'è un vuoto, a parte il gruppo scout e l'AC (seguiti però da un numero esiguo di giovani, manca la Pastorale giovanile, che secondo noi andrebbe incoraggiata a livello di collaborazione favorendo così l'incontro e la conoscenza tra i giovani delle nostre parrocchie.

Referenti per la parrocchia: Maria Grazia Cazzin e Lena Comelato